

In questa settimana 5 - 12 Novembre 2023

Domenica 5 XXXI Domenica del Tempo Ordinario

S. Maria ore 8.00 e 11.00 → Celebrazione Eucaristica Festiva

Ore 10.00
incontro Gruppo Gerico

Lunedì 6

S. Maria ore 17.30 Preghiera del Rosario

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica

Ore 17.15

incontro del Gruppo Emmaus

Ore 19.15

incontro del Gruppo Medie

Martedì 7

S. Maria ore 17.30 Preghiera del Rosario

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica

Ore 18.30

incontro Gruppo Nazaret

Mercoledì 8

S. Maria ore 17.30 Preghiera del Rosario

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica

S. Maria ore 21.15

Ascolto della Parola

Giovedì 9

S. Maria ore 17.30 Preghiera del Rosario

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica

Ore 19.00 incontro
Gruppo Cresimandi

Venerdì 10

S. Maria ore 17.30 Preghiera del Rosario

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica

S. Maria ore 18.30

Ascolto della Parola

Sabato 11

S. Maria ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica Festiva

Domenica 12 XXXII Domenica del Tempo Ordinario

S. Maria ore 8.00 e 11.00 → Celebrazione Eucaristica Festiva

Ore 10.00 incontro
Gruppo Gerico

Ore 15.30 in S. Maria MdC, continua il cammino
alla "scoperta di Gesù", per i fanciulli (e genitori)
dai 4 ai 7 anni.

...in calendario...

**Domenica 19 secondo incontro del Gruppo Famiglie
"Famiglie a portata di mano"**

Ore 11.00 Celebrazione Eucaristica a seguire pranzo condiviso.

Ore 15 c.a. inizio incontro



In questa domenica si celebra la GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Papa Francesco ha scelto per la **VII Giornata Mondiale dei Poveri** un testo come sempre di grande ispirazione: «**Non distogliere lo sguardo dal povero**» (Tb 4,7).

L'espressione è presa dal libro di Tobia, testo forse poco conosciuto, ma che contiene un insegnamento di grande attualità. Innanzitutto, perché si tratta del testamento spirituale che un padre lascia al proprio figlio, trasmettendo in esso i suoi più importanti insegnamenti, quelli che non possono essere dimenticati.

Tra questi c'è la particolare attenzione verso i poveri, un'attenzione che tocca ogni singola persona. Infatti, Tobia dice espressamente: «Non distogliere lo sguardo da ogni povero».

Queste parole sono state spiegate nel Messaggio di Papa Francesco perché la Giornata Mondiale possa rappresentare una permanente provocazione per le nostre comunità a essere attente e accoglienti verso quanti si trovano in più bisogno e difficoltà.

Come scrive Papa Francesco: «Ognuno è nostro prossimo. Non importa il colore della pelle, la condizione sociale, la provenienza... Se sono povero, posso riconoscere chi è veramente il fratello che ha bisogno di me. Siamo chiamati a incontrare ogni povero e ogni tipo di povertà, scuotendo da noi l'indifferenza e l'ovvietà con le quali facciamo scudo a un illusorio benessere» (n.3).

Il Papa sottolinea che i poveri non sono un numero di statistica, sono delle persone che innanzitutto desiderano la nostra vicinanza e il senso di umanità.

La Giornata Mondiale dei Poveri, dunque, non si ferma a un gesto sporadico di generosità, ma ci invita ancora a lasciare che la nostra coscienza sia interpellata. Siamo provocati a uscire dall'individualismo, che rinchiude in sé stessi, per comprendere le profonde esigenze del fratello accanto a me, alla luce della presenza di Dio.

Nel Messaggio si focalizzano alcune categorie di "poveri" a cui spesso non si pone attenzione. Il Papa riporta alla mente la strumentalizzazione dell'aumento dei prezzi dei beni di consumo necessari per la vita quotidiana, che influisce negativamente sulle famiglie portando spesso a dover compiere delle scelte drammatiche. Emerge da qui anche l'attenzione particolare al mondo del lavoro così spesso trascurato mentre esige sempre più il richiamo alla giustizia e a legislazioni coerenti ed efficaci. Un tratto di particolare novità è espresso dall'accento che il Messaggio compie nei confronti del mondo giovanile. Ù

Celebrare la VII Giornata Mondiale dei Poveri, perché ancora una volta sia un momento forte in cui volgere sempre di più lo sguardo verso i poveri, ascoltare la loro voce e non far mancare loro la nostra vicinanza. In questo cammino verso il Giubileo ordinario del 2025, possa l'attenzione verso i più bisognosi farci diventare tutti Pellegrini di speranza nel mondo che necessita di essere illuminato dalla presenza della Luce del Risorto e della fiaccola della carità che Lui ha acceso nei nostri cuori

